

# UN GIORNO A CALTAVUTURO

nel cuore del parco delle madonie

Arrivo a Caltavuturo intorno alle ore 10,00

Accoglienza da parte del personale dell'ufficio turistico "Qui Parco"

Visita "**Zona Mannari**" ovili in pietra di richiamo Omerico, sito etno - antropologico che richiama l'antica tradizione pastorizia, con annesso Anfiteatro, da dove si può ammirare la maestosa montagna di "Rocca di Sciarà", le "Gole di Gazzara" i ruderi di "Terra Vecchia" e la zona archeologica di "Monte Riparato" con degustazione di ricotta fresca preparata dai pastori all'interno del "Pagliaio"\*



Visita del "**Centro Abitato**" dove dalla chiesa madre quasi a raggiera si dipartono le strade che conducono alle altre chiese che costituiscono il patrimonio monumentale di Caltavuturo e che al loro interno conservano opere d'arte rappresentative della cultura siciliana e madonita in particolare

- Chiesa Santa Maria La Nova, detta "La Badia", del secolo XVIII
- Chiesa di Santa Maria del Gesù, detta del Convento. Costruita nei primi anni del 1600 ed annessa al convento dei Frati Minori Riformati di S. Francesco
- Chiesa di sant'Agostino costruita alla fine del 1700 in essa si custodisce il simulacro di Maria SS del Soccorso, patrona di Caltavuturo e Gesù Caduto.



Visita a "**Gesù Caduto**" immagine in carta pesta. Nell'anno 1860 alle ore 16,30 suor Maria Maddalena Muscarella stava devotamente genuflessa innanzi la detta immagine e si accorse che dal volto dello stesso scorrevano gocce di vivo sudore, attonita a tale portento, corse a chiamare la superiora e le consuore, le quali videro che il sudore scorreva dalla guancia destra della detta immagine. Il loro padre spirituale don Galbo contattò sia le autorità ecclesiali che quelle Comunali, dopo essersi accertati che si trattava di sudore umano hanno redatto un verbale in triplice copia da conservare agli atti.



Visita del Museo "Don Giuseppe Guarnieri" che comprende La sezione Archeologica, la sezione dell'opera dei Pupi Siciliani, la sezione geologica, la sezione dei santini sacri e la sezione etno-antropologica.



A fine giornata, partenza per i rispettivi luoghi di provenienza.

**SERVIZI AGGIUNTIVI** : \*degustazione di ricotta tichet 1 euro a persona  
Menù ristoranti locali euro 8,00 - il menù prevede: antipasto rustico, primo caserecce con ragù di cinghiale + bibita e acqua.

**Per Info** chiamare il tel/fax 0921 541759 e-mail [quiparco@comunedicaltavuturo.gov.it](mailto:quiparco@comunedicaltavuturo.gov.it)